



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 20/04/2016

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER CONTRIBUTO CONSORTILE AGENZIA MOBILITA' - PROVINCIA DI RIMINI

L'anno duemilasedici , il giorno venti , del mese di aprile , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:20 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	A
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	A
FILIPPINI EMILIO	A	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	A	GAUDENZI SIMONA	P
SABATTINI LAURA	P	CECCHINI MARCO	A
PICCIONI GIOVANNA	P	CASANTI FILIPPO	P
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	A
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N. 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

Consiglieri assenti giustificati: Filippini Emilio, Tonti Tiziano, Del Corso Pierangelo, Cecchini Marco e Lattanzio Giuseppe, Consigliere Ercolessi Luca assente non giustificato.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: CIBELLI LEO, SANCHI ANNA MARIA, UBALDUCCI GIOVANNA, SIGNORINI FABRIZIO .

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 51 (proponente: Assessore SIGNORINI FABRIZIO) predisposta in data 12/04/2016 dal Dirigente ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 12/04/2016 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04SETTORE 04 Dott. RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 12/04/2016 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA;

Relaziona l'Assessore Signorini che riferisce che il debito riguarda la progettazione della tratta Riccione – Cattolica del TRC, stante la validità del titolo e l'obbligo di pagamento. Per l'Ente l'arricchimento è dato dal progetto TRC. Nel 2010 il Comitato di Coordinamento aveva preso in considerazione le richieste dei Comuni di Cattolica e Misano, di essere sollevate dal pagamento di queste fatture con l'accordo che la spesa non sarà dovuta qualora la tratta non sia realizzata. Questo tuttavia è un accordo non formalizzato .

Secondo il Consigliere Casanti, il fatto che sia prevista una possibilità di ripetizione delle somme non ha senso se non vi è un termine per la realizzazione dell'opera.

Il Presidente pone ai voti la proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Favorevoli n. 7 (Cecchini Piero, Russomanno Paolo, Benelli Gastone, Sabattini Laura, Piccioni Giovanna, Cavoli Alberto, Galli Severino)
Contrari n. 3 (Lorenzi Fabio, Del Prete Enrico, Casanti Filippo)
Astenuiti 1 (Gaudenzi Simona)

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 51

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarazione di immediata eseguibilità di tale deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Favorevoli n. 7 (Cecchini Piero, Russomanno Paolo, Benelli Gastone, Sabattini Laura, Piccioni Giovanna, Cavoli Alberto, Galli Severino)
Contrari n. 3 (Lorenzi Fabio, Del Prete Enrico, Casanti Filippo)
Astenuiti 1 (Gaudenzi Simona)

DELIBERA

Di non approvare l'immediata eseguibilità di tale deliberazione, non essendo stato ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs n.267/2000



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 12/04/2016

Assessore competente: SIGNORINI FABRIZIO

Settore proponente : SETTORE 04

Responsabile del settore: Claudia Rufer

Responsabile del procedimento: Claudia Rufer

Oggetto:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER CONTRIBUTO CONSORTILE
AGENZIA MOBILITA' - PROVINCIA DI RIMINI**

ALLEGATI

Parte integrante

- 1) Parere Revisori

Depositati agli atti

- 1) Prot.n. 32201/2015
- 2) Prot.n. 33379/2015
- 3) Prot.n. 33931/2015
- 4) Prot.n.34009/2015
- 5) Prot.n. 37523/2015

- RICHIAMATA la deliberazione di n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;
- PREMESSO che:
- Il Comune di Cattolica possiede il 2,040% del fondo di dotazione del Consorzio "AM – Agenzia Mobilità - Provincia di Rimini";
- Nell'atto costitutivo del Consorzio (art. 8 punto 3) è stabilito che: "... *la copertura di eventuali disavanzi, non coperti dalle risorse di cui al punto 7* (proventi di tutte le attività aziendali, i contributi degli Enti Consorziati, i contributi d'esercizio previsti per legge, i contributi per investimenti, proventi diversi ordinari e straordinari, i trasferimenti) *sono a carico degli Enti*

Consoziati in rapporto alla quota di partecipazione mentre per l'esercizio del TRC sono a carico dei Comuni di Rimini e Riccione in proporzione alle quote di intervento previste dall'art. 21 dell'Accordo di Programma del 18.12.1998”;

- Che in data 12.05.2015 è stata deliberata la trasformazione del Consorzio A.M. Provincia di Rimini in società a responsabilità limitata consortile;
- che la delibera è stata iscritta al Registro delle imprese di Rimini in data 25.05.2015;
- che i riferimenti aggiornati di A.M. s.r.l. consortile sono i seguenti:
denominazione sociale: Agenzia Mobilità Provincia di Rimini A.M. s.r.l. consortile sede legale e amministrativa: viale C.A. Dalla Chiesa 38 – 47923 RIMINI (RN);
- Agenzia Mobilità ha emesso nei confronti del comune di Cattolica le seguenti fatture afferenti la fase di progettazione della tratta Riccione FS – Cattolica del TRC:
 - n. 8 del 19.1.2004 di E. 17.830,00
 - n. 128 del 30.11.2004 di E. 20.254,55
 - n. 182 del 29.08.2005 di E. 19.389,46
 - n. 181 del 31.07.2006 di E. 14.878,49
 - per un totale di E. 72.352,50

VISTI:

- il verbale della seduta del Comitato di Coordinamento del 2.10.2006 in cui si stabiliva che i comuni di Misano A. e Cattolica venissero sollevati dall'impegno di rimborsare ad Agenzia Mobilità le spese anticipatamente sostenute, e ciò fino a che non verrà iniziata la progettazione della tratta RiccioneFS – Cattolica;
- il verbale della seduta del Comitato di Coordinamento del 4.10.2010 (punto 3) in cui era stata accolta la proposta dei comuni di Cattolica e di Misano A. di esonero dal rimborso delle spese fatturate da AM anteriormente all'ottobre 2006;
- la bozza di Accordo per la ripartizione delle spese relative al Trasporto Rapido Costiero (dal 1999 al 2005) per la definizione di tali rimborsi allegata al verbale della riunione del Comitato del 4.10.2010;
- il verbale del Comitato di Coordinamento del 24.04.2013, laddove si conferma l'ammontare dei finanziamenti regionali precedentemente destinati ad altre fasi progettuali del TRC , che oggi risultano destinati all'intervento in corso di realizzazione (tratta RiminiFS – Riccione FS);
- la comunicazione del 16.07.2013, ns protocollo n. 23989, a firma dei Sindaci pro-tempore dei comuni di Cattolica e misano A. in cui viene richiesta modifica dell'Accordo di Programma che tenga conto delle istanze proposte nel riunione del Comitato del 4.10.2010;
- il verbale della riunione del Comitato di Coordinamento del 17.09.2013 in cui il Direttore Generale di AM, ing. Dalprato, afferma: “dal 2006 in poi non sono stati più addebitati costi a Misano e Cattolica; AM aveva poi predisposto (omissis) un atto attraverso il quale dare esecuzione ad un deliberato del Comitato di Coordinamento che prevedeva il recupero di alcune somme pagate nelle epoche precedenti”;

TENUTO CONTO che a tutt'oggi, malgrado le ripetute sollecitazioni, non si è riusciti ad addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di appendice per la ripartizione delle spese anni 1999/2005 e che si è chiesto a A.M con nota prot. 8536 del 18.03.2015:

- se ritenga ci siano le condizioni per addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo per la ripartizione delle spese relative al Trasporto Rapido Costiero (dal 1999 al 2005), come da bozza allegata al verbale del Comitato di Coordinamento del 4.10.2010;
- in subordine, se si ritenga giuridicamente valido il titolo derivante dalle fatture di cui trattasi, tenuto conto il tempo trascorso dalla loro emissione;
- se, in caso di risposta affermativa, sussistano le condizioni per il rimborso delle stesse nel triennio 2015/2017 senza aggravio di interessi;
- il tutto con riserva di ulteriori valutazioni in ordine alle somme anticipate in caso di mancata realizzazione della terza tratta e conseguente mancata attuazione di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15.07.2008;

ESAMINATO il riscontro di A.M. del 7.04.2015, ns. prot. n. 10995, con nota a del Direttore Generale e preso atto di quanto ivi dedotto, in particolare che:

- l'accordo deve essere sottoscritto affinché si possa dar corso alla sostituzione negli impegni finanziari assunti, diversamente su AM graverebbero spese che non le competono;
- che i crediti risultano in corso di validità in quanto periodicamente sollecitati nel corso degli anni;
- che in merito alle modalità o meno di applicazione degli interessi per tardato pagamento Agenzia Mobilità ha rimesso tale scelta alle determinazioni del Comitato di coordinamento e del CDA di Agenzia Mobilità; e che anche l'ultimo sollecito di Agenzia di Mobilità di pagamento delle fatture di cui trattasi (vedi prot. n. 479 del 7.1.2016) è riferito alla vera sorte, senza applicazione di interessi;
- Che il debito trae origine dalle fatture indicate nella seguente tabella:

- Soggetto	n. fattura	Data fattura	- debito in €
- Agenzia Mobilità – Provincia di Rimini	- 8	19/01/04	- 17.830,00
- Agenzia Mobilità – Provincia di Rimini	- 128	30/11/04	- 20.254,55
- Agenzia Mobilità – Provincia di Rimini	- 182	29/08/05	- 19.389,46
- Agenzia Mobilità – Provincia di Rimini	- 181	31/07/06	- 14.878,49
- TOTALE DEBITO			- 72.352,50

- che le spese di cui trattasi traggono origine da un percorso procedimentale per la realizzazione di un opera pubblica che si riassume come segue:

-22.10.1999: viene pubblicato un ulteriore bando per l'accesso ai finanziamenti ex L. 211/92. La Provincia di Rimini, i Comuni di Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica ed il Consorzio TRAM decidono di presentare i progetti per le due tratte di estremità Rimini FS – Fiera e Riccione FS – Cattolica.

-Al fine di coordinare lo sviluppo delle due tratte di estremità si costituisce un nuovo Comitato di Coordinamento, presieduto dalla Provincia di Rimini (inizialmente dal Vice Presidente Taormina, poi dal Presidente Fabbri) e composto dai rappresentanti dei Comuni di Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica e da TRAM (Presidente e Direttore). Si dà incarico al Project Manager ing. Luigi Napoli di sviluppare i due progetti, da presentare entro fine gennaio 2000.

-Anche le spese per la progettazione delle tratte di estremità vengono anticipate da TRAM, in attesa di definizione delle modalità di riparto fra gli Enti.

-Una delle condizioni essenziali per il mantenimento dei finanziamenti è completare l'intervento progettato nei termini che gli Enti stessi si sono fissati al momento della presentazione del progetto.

-I tempi di realizzazione delle due tratte di estremità sono stati così preventivati: 57 mesi per la tratta Riccione – Cattolica e 51 mesi per il collegamento Rimini FS Fiera. Entrambi i termini iniziavano a decorrere dal momento della pubblicazione della delibera CIPE di ammissione al finanziamento.

-La delibera CIPE del 22.6.2000 viene pubblicata sulla G.U. del 2 ottobre 2000: in essa è previsto un ulteriore termine perentorio il cui mancato rispetto comporta la decadenza dal finanziamento: la consegna dei lavori deve avvenire entro 18 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento sulla G. U, quindi entro aprile 2002.

-La delibera CIPE impone altresì di trasmettere entro 90 giorni dal 2 ottobre 2000 la documentazione che attesta la copertura finanziaria dell'intervento. Allo scopo la Provincia di Rimini, la Regione Emilia Romagna, i Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Misano Adriatico ed il Consorzio Tram sottoscrivono un Accordo di Programma in data 22.12.2000, e lo trasmettono nei termini al Ministero dei Trasporti. I responsabili del Dicastero fanno verbalmente sapere che ritengono correttamente assolto l'obbligo di dimostrare la copertura finanziaria. Nell'Accordo di Programma sono definiti i criteri e le quote a carico degli Enti sottoscrittori.

-Delibera CIPE del 22.6.2000, pubblicata sulla G.U. del 2 ottobre 2000: vengono ammessi a finanziamento statale (60% dell'importo, pari a L. 75.048,60 milioni) anche i progetti per la realizzazione delle due tratte di estremità Rimini FS-Fiera e Riccione FS-Cattolica. Valore complessivo del progetto: L. 125.081 milioni.

-22.12.2000: viene sottoscritto un Accordo relativo alle tratte di estremità con la seguente ripartizione dei costi:

- Tratta Rimini FS - Fiera	(cifre in milioni di £.)	- Tratta Riccione FS - Cattolica	(cifre in milioni di £.)
- <u>Costo complessivo dell'opera (iva compresa)</u>	L. 39.527	- <u>Costo complessivo dell'opera (iva compresa)</u>	L. 85.544,6
- <u>Finanziamenti:</u>		- <u>Finanziamenti:</u>	
- 60% statali (Delibera CIPE)	L. 23.716 L. 15.811	- 60% statali (Delibera CIPE)	L. 51.332,6 L. 34.222
- 40% Enti sottoscrittori:	L. 1.000 L. 4.400	- 40% Enti sottoscrittori:	L. 9.000 L. 5.280
		- Regione E.R.	

- Regione E.R.	L. 1.000	- (40% prezzo presunto veicoli)	L. 5.000
- (40% prezzo presunto veicoli)	L. 3.420	- Provincia di Rimini	L. 3.571
- Provincia di Rimini	L. 5.991	- TRAM (Iva recuperabile)	L. 1.428,4
- TRAM (Iva recuperabile)		- Comune di Riccione (*)	L. 2.142,6
- Comune di Rimini		- Comune di Misano Adriatico (*)	
		- Comune di Cattolica (*)	
		- (le quote di competenza dei 3 Comuni sono state definite applicando i criteri individuati nell'art. 9 dell'Accordo Preliminare.	
		- Tolti i finanziamenti statali, della Regione E.R., della Provincia di Rimini e di TRAM, l'importo residuo (L. 7.142) è stato ripartito secondo le seguenti percentuali:	
		- Comune Riccione: 50%	
		- Comune Misano: 20%	
		- Comune Cattolica: 30%)	

- In occasione della sottoscrizione dell'accordo di programma del 22.12.2000, entra ufficialmente a far parte del Comitato di Coordinamento anche la Regione Emilia Romagna, che partecipa anche economicamente alla realizzazione delle due tratte di estremità.
- Con l'intervento dei delegati della Regione Emilia Romagna, il Comitato di Coordinamento neo costituito assolve anche alle funzioni di vigilanza in merito alla realizzazione della tratta centrale. Il Comitato dà quindi indirizzi anche in merito alla realizzazione della tratta Rimini FS – Riccione FS.
- La Regione Emilia Romagna interviene nel finanziamento ed entra a far parte del Comitato di Coordinamento. Alle riunioni intervengono suoi tecnici delegati.
- Il 6.03.2003 vengono consegnati i progetti preliminari, redatti nel 2000, ai fini di attivare la procedura di finanziamento prevista dalla L. 190/02. L'iter è però sospeso, in attesa della realizzazione della tratta centrale.
- Con l'Accordo di Procedura sottoscritto il 13 giugno 2003 congiuntamente al Ministero delle Infrastrutture e

Trasporti vengono definite le priorità nella realizzazione dei progetti: si procederà con la realizzazione della tratta centrale Rimini FS – Riccione FS, poi della tratta Rimini FS – Fiera e da ultimo della tratta Riccione FS – Cattolica.

- *In data 15.07.2008 viene sottoscritto l'ultimo Accordo di Programma che ha lo scopo di riportare in un unico testo tutti gli impegni e gli atti sottoscritti dal 1999.*

TENUTO CONTO che:

- a seguito di tale riscontro sono intercorse ulteriori comunicazioni tra il Comune di Cattolica, il Comune di Rimini e Agenzia Mobilità al fine di addivenire ad una definizione della ripartizione dei costi di progettazione sopra indicati;
- in data 30.07.2015 è stata assunta la delibera di approvazione del bilancio di AM relativa all'anno 2014 inviata al Comune di Cattolica in data 05.08.2015 nella quale si evincono iscritti come crediti a favore di AM tali risorse;
- con nota ns. prot. n. 32201 del 16.9.2015 si chiedeva al Presidente del CdA ed al Direttore Generale di Agenzia Mobilità di descrivere dettagliatamente le prestazioni cui afferiscono le fatture da saldare, di elencare gli atti interruttivi della prescrizione, di fornire copia dei verbali del Comitato di Coordinamento ovvero delle Assemblee di AM in cui in Comune di Cattolica ha sollecitato l'attuazione dell'accordo concordato tra i membri del comitato, delle comunicazioni in cui AM ha invitato i Comuni di Rimini e Riccione a dar seguito a quanto concordato e di dare evidenza dei conti di bilancio;
- Agenzia Mobilità ha trasmesso la relativa documentazione con comunicazione acquisita al ns. prot. n. 33379 del 24.9.2015;
- con nota assunta al ns. prot. n. 33931 del 29.9.2015 Agenzia Mobilità ha fornito ulteriore documentazione a supporto delle fatture oggetto di riconoscimento;
- con ns. comunicazione prot. n. 34009 del 29.9.2015, indirizzata ai Sindaci dei Comuni di Rimini e di Riccione, al Presidente del CdA ed al Direttore Generale di Agenzia Mobilità, si chiedeva di:
 - palesare chiaramente la loro intenzione di sottoscrivere l'Accordo per la ripartizione delle spese elative al Trasporto Rapido Costiero (dal 1999 al 2005), come da bozza allegata al verbale del Comitato di Coordinamento del 4.10.2010, oppure il loro espresso rifiuto al fine di risolvere definitivamente la questione;*
 - il tutto con riserva di ulteriori valutazioni in ordine alle somme anticipate in caso di mancata realizzazione della terza tratta e conseguente mancata attuazione di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15.7.2008;*
- la predetta richiesta è rimasta senza riscontro;
- nella seduta del Comitato di Coordinamento in data 7.10.2015, in seguito a richiesta di integrazione dell'ordine del giorno proposta dal Comune di Cattolica con nota prot. n. 32994 del 22.9.2015, al Punto 3 – *Varie ed eventuali* si è discusso dell'argomento senza pervenire ad una soluzione definitiva, come si evince dal verbale della seduta allegato alla presente alla pag. 9;

CONSIDERATO:

- che per le motivazioni sopra riportate è effettivamente definito il debito del Comune di Cattolica nei confronti di AM;
- che l'eventuale ripetizione delle somme riconosciute sarà oggetto di valutazione nel caso in cui non si realizzi la terza tratta dell'opera definita TRC, anche in ordine a quanto previsto dall'art 7 comma 3 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15.07.2008: *"La Regione Emilia Romagna assegna inoltre € 2.739.976,52 per l'acquisto della parte veicolare della tratta Rimini – Riccione, in sostituzione del finanziamento già previsto dall'Accordo di Programma del 11.11.2005 per l'acquisto dei mezzi per la tratta Riccione FS – Cattolica e contestualmente i Comuni di Rimini e Riccione si impegnano a mettere a disposizione il medesimo importo per l'acquisto della parte veicolare da destinare alla tratta Riccione FS - Cattolica"*;
- che a riguardo il referente nominato dal Comune di Cattolica in AM riceve specifico mandato di verifica e di monitoraggio al fine di tutelare le posizioni giuridiche del Comune di Cattolica;

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del Bilancio di previsione e l'attestazione della relativa copertura finanziaria;

CONSTATATO che non risultano impegnate somme per il pagamento delle spese anticipate dal 1999 al 2005 ai fini della realizzazione del Trasporto Rapido Costiero;

CONSIDERATO che:

- all'esito dell'istruttoria che ha condotto al riconoscimento dei contributi dovuti, può dirsi accertato l'effettivo svolgimento dei servizi di cui trattasi a beneficio del Comune, che ha quindi comportato utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di sua competenza;
- il servizio del TRC rientra nella previsione di cui all'art. 24 comma 1 lett. a) e comma 4 lett. a) della L.R. n. 30 del 02.10.1998, trattandosi di servizio urbano regolare;

RITENUTO pertanto doveroso ed opportuno riconoscere l'importo predetto come debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. e) TUEL;

VISTI:

- l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che *"Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: ... e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza."*;
- il parere obbligatorio previsto dall'art. 239, commi 1 e 1-bis, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), rilasciato dall'Organo di Revisione in data. 18/11/2014;
- l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 che al secondo comma prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori

bilancio di cui all'art. 194;

VALUTATO che è necessario finanziare la spesa descritta calcolata in € 72.352,50 e che la stessa trova copertura sul cap. 3945000 del Bilancio 2016;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 107/2015 "Individuazione degli Enti e delle Società Partecipate da includere nel consolidamento del Bilancio";

- lo Statuto comunale;

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 165/2001;

- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

1. di riconoscere, per le ragioni espresse in premessa che formano parte integrante del presente atto deliberativo ed in applicazione dell'art. 194 della D.Lgs. 267/2000, lettera e), la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi Euro 72.352,50, risultante dalle fatture richiamate in premessa;
2. di riconoscere che il servizio reso dal soggetto gestore è stato necessario per l'espletamento di pubbliche funzioni e che l'utilità conseguita dall'ente risulta accertata nella misura globalmente definita quale risultante dalle fatture emesse;
3. che il debito complessivo di € 72.353,50 trova copertura sul cap. 3945000 del Bilancio 2016;
4. di riservarsi ulteriori valutazioni in ordine alle somme anticipate in caso di mancata realizzazione della terza tratta e conseguente mancata attuazione di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15.07.2008;
5. di demandare al Dirigente del Settore 4 l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme indicate e riconosciute con il presente atto, nonché la trasmissione del presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, c. 5 della L. 289/2002.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

su proposta del Presidente,

Con voti favorevoli

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
DOTT. PAOLO RUSSOMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARA MINARDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)